



ecopneus

GESTIONE PNEUMATICI IN CAMPANIA: OLTRE 6.000 TONNELLATE GIA' RACCOLTE NEL 2018

I dati del primo quadrimestre diffusi da Ecopneus. La Provincia di Napoli al primo posto per la raccolta dei Pneumatici Fuori Uso presso i "gommisti", seguita da quella di Salerno. Proseguono, inoltre, grazie al "Protocollo straordinario per la Terra dei fuochi", anche i prelievi dei PFU abbandonati: da gennaio altre 118 tonnellate di PFU recuperate.

L'equivalente di **quasi 700mila pneumatici da autovettura raccolti dall'inizio del 2018** presso gommisti, stazioni di servizio, autofficine in tutta la Campania. Questo il bilancio per il primo quadrimestre dell'anno di **Ecopneus, il principale responsabile della gestione dei Pneumatici Fuori Uso** in Italia con oltre 240.000 tonnellate raccolte ogni anno in tutto il Paese. Dai PFU, i Pneumatici Fuori Uso si ottiene principalmente gomma riciclata utilizzata poi per realizzare asfalti "silenziosi" e duraturi, superfici sportive, aree gioco, isolanti acustici e campi da calcio in erba sintetica, come quello inaugurato lo scorso novembre allo stadio Landieri di Scampia.

La **raccolta presso gli oltre 1.700 "gommisti" della Regione** nei primi quattro mesi dell'anno procede in linea con gli anni passati, con **6.182 tonnellate di PFU raccolte da gennaio ad aprile 2018** a fronte di una media di circa 20.000 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso gestiti ogni anno da Ecopneus in Campania (22.900 t nel 2014, 22.883 t nel 2015, 20.346 t nel 2016, 19.218 t nel 2017).

La **provincia di Napoli** è quella dove si sono sostituiti più pneumatici in questo inizio d'anno e quindi **dove c'è stata una maggiore raccolta di Pneumatici Fuori Uso, con 2.682 tonnellate**. Seguono le **Province di Salerno con 1.370 t, Caserta 1.142 t, Avellino con 574 t e Benevento con 412 t**.

A questi quantitativi **si aggiungono quelli che Ecopneus raccoglie grazie ad un Protocollo straordinario per la raccolta dei PFU abbandonati nelle Province di Napoli e Caserta**, la cosiddetta Terra dei fuochi, in virtù di un protocollo emergenziale siglato nel 2013 con Ministero dell'Ambiente, Incaricato al contrasto dei roghi di rifiuti in Campania, Prefetture e Comuni di Napoli e Caserta.

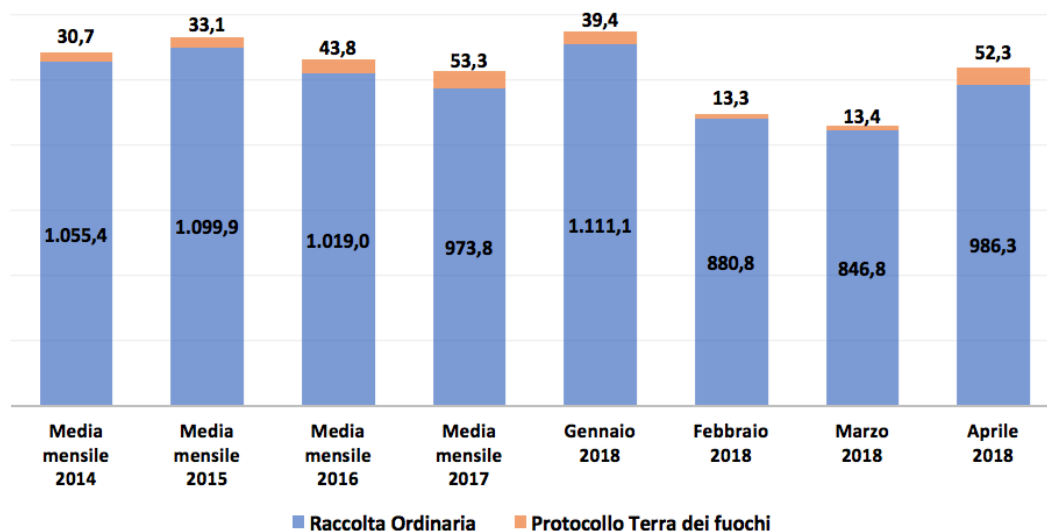
Grazie al Protocollo dall'inizio del 2018 sono state 118 le tonnellate di PFU rimosse da strade, cavalcavia, terreni e correttamente recuperate. Dal 2013 sono invece oltre 2.000 le tonnellate di PFU abbandonati raccolti grazie al Protocollo, con sostanziale regolarità nel corso degli anni (368 tonnellate nel 2014, 397 t nel 2015, 526 nel 2016 t e 639 t nel 2017). A questi si aggiungono inoltre quelli prelevati in due siti, a Scisciano (NA) e in centro a Napoli in zona Gianturco, dove erano illegalmente stoccate ingenti quantitativi di Pneumatici Fuori Uso: complessivamente ben 14.619 tonnellate di PFU, 8484 t nel primo e 6.135 t nel secondo.

"La Campania, essendo una delle Regioni più popolate e quindi con un gran numero di auto e motoveicoli, si conferma una delle Regioni con i maggiori volumi di raccolta dei PFU. I numeri sono sostanzialmente costanti negli ultimi anni, al netto di qualche flessione dovuta al calo delle vendite di pneumatici a livello nazionale" dichiara il Direttore Generale di Ecopneus Giovanni Corbetta.

"Soddisfazione anche dalla raccolta del Protocollo, seppur con numeri esegui rispetto alla raccolta ordinaria-prosegue Corbetta. Quello che stupisce di più, in questo contesto, è la scarsa adesione da parte delle Pubbliche Amministrazioni a questo valido strumento: dei 196 Comuni che avrebbero potuto usufruire dal 2013 del ritiro gratuito dei PFU abbandonati nel proprio territorio, solo 46 hanno fatto domanda di adesione".



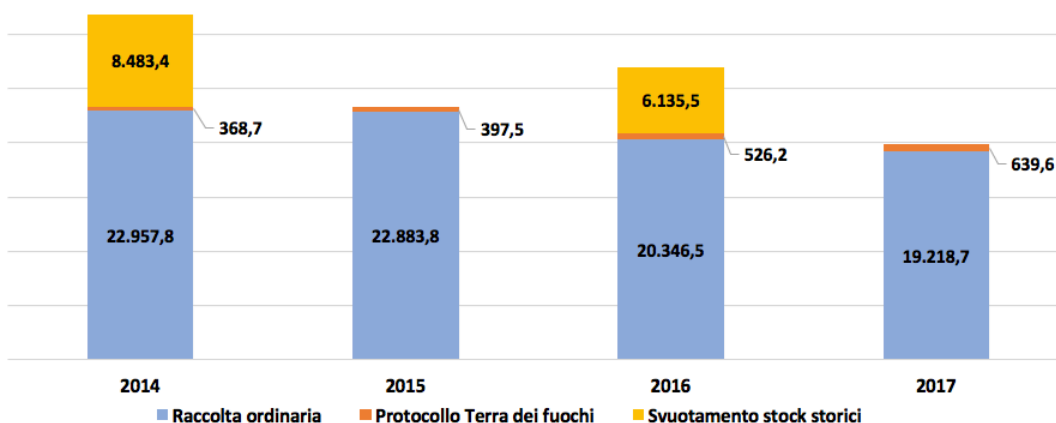
Raccolta dei Pneumatici Fuori Uso nelle Province di Napoli e Caserta "ordinaria" e del Protocollo Terra dei fuochi (dati Ecopneus, in tonnellate)



GUIDA ALLA LETTURA DEL GRAFICO:

Per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 è presentata la media mensile della raccolta Ecopneus di Pneumatici Fuori Uso unitamente ai dati della raccolta mensile di PFU dei primi quattro mesi del 2018, entrambe riferite alle sole Province di Napoli e Caserta. In colore blu la raccolta di PFU "ordinaria" presso gommisti, autofficine, stazioni di servizio, etc.; in colore arancio la raccolta di PFU effettuata all'interno del "Protocollo per il prelievo straordinario dei Pneumatici Fuori Uso abbandonati nel territorio delle Province di Napoli e Caserta". Si nota una sostanziale stabilità nel corso degli anni dei quantitativi di PFU raccolti.

Raccolta Pneumatici Fuori Uso Ecopneus in Campania (dettaglio in tonnellate della raccolta "ordinaria", raccolta Protocollo Terra dei fuochi, interventi di svuotamento presso stock storici)



GUIDA ALLA LETTURA DEL GRAFICO:

Nel grafico sono riportati i quantitativi di raccolta annuali, in tonnellate, sia della raccolta ordinaria in tutta la Regione Campania (in colore blu) sia della raccolta grazie al Protocollo (in arancio). In giallo sono invece riportati i quantitativi prelevati da Ecopneus in due siti dove erano stati illegalmente stoccati ingenti quantitativi di PFU: il primo a Scisciano (NA), dove nel 2013 – contabilizzato nella raccolta del 2014 - Ecopneus ha prelevato e recuperato 8.484 tonnellate di PFU; il secondo in centro a Napoli (zona Gianturco) dove Ecopneus ha prelevato e recuperato 6.135 tonnellate di PFU.